

U SOTTOSCRIZIONE

2.500.000.000 in cartelle e un buon lavoro di avvio per la «Cooperativa-soci»

Lo scossone che avevamo registrato nelle scorse settimane nella sottoscrizione in cartelle per l'Unità - si è confermato nelle cifre. Da due miliardi finalmente ci si è mossi e ora siamo a quota due miliardi e mezzo. È un buon risultato, tenendo conto del lungo periodo di stasi. Ma ancora siamo molto, molto lontani dall'obiettivo dei dieci miliardi. Pubblichiamo in questa pagi-

na le ultime cifre arrivate e diamo la giusta evidenza agli episodi più significativi di queste ultime settimane, che hanno avuto per protagonisti i compagni di Reggio Emilia, di Rio Saliceto, di Livorno, di Genova, di Mantova e di tante altre province e località. Già buoni successi si riscontrano, nel frattempo, nella attività per la cooperativa soci dell'Unità, in via di costi-

tuzione: arrivano le prime adesioni, molte sezioni dimostrano di avere già compreso l'importanza e il valore del nuovo organismo per il futuro del giornale, per il suo miglioramento e il suo legame con il partito e i cittadini (significativa a questo proposito la lettera dei compagni della sezione «Gelasio Adamoli» di Genova. Un appuntamento importante, intanto, si avvicina per tutti i compagni

e i diffusori: la grande diffusione di massa con le tesi del partito per il XVII Congresso che saranno pubblicate integralmente da «l'Unità» a conclusione dei prossimi lavori del Comitato Centrale del Pci, vale a dire un giorno della prima decade di dicembre. Tutto il partito sarà chiamato al massimo impegno: la diffusione delle tesi da inizio, praticamente, alla fase di lancio del congresso.



I risparmi della sezione (4 milioni) in quote azioni

Dalla sezione «Gelasio Adamoli» di Genova riceviamo: «Cari compagni, è nostra convinzione che molto è ancora possibile fare per l'Unità, non tanto con una spinta volontaristica da sollecitare in qualche modo, ma soprattutto avendo chiara l'importanza politica di alcuni strumenti ed il tipo di azione da intraprendere per rafforzare le nostre attività. La nostra sezione, avendo già raggiunto gli obiettivi fissati per la stampa e tesseramento 1985, ha deciso di impiegare i propri risparmi (L. 4.000.000) nell'acquisto di azioni della cooperativa editrice dell'Unità. Questa decisione è venuta dopo un lungo attivo nel quale all'unanimità i compagni hanno deciso, pur nella non agiatezza della sezione, di dover fare uno sforzo prioritario a sostegno della nostra stampa, ciò nella consapevolezza dell'importanza del problema dell'informazione per il nostro partito (minimizzazione dei resoconti sulle nostre attività, falsificazione delle nostre posizioni, nelle forme più raffinate, da gran parte della carta stampata e da tutte le televisioni private e pubbliche) e nel riconoscimento che nessuna costruzione può essere iniziata senza porre la prima pietra, e la prima pietra è «l'Unità». Sostegno, abbiamo deciso, ma attivo, perché così è ferma in noi la volontà di sostenere «l'Unità», lo è altrettanto la volontà di partecipare alla vita dell'Unità. Partecipare anche in forme diverse, rispetto al passato; e questo non soltanto per un'esigenza di maggiore intervento su tutti gli aspetti della vita del partito, che noi sentiamo essere una delle nostre condizioni, ma anche perché riteniamo che «l'Unità» può migliorare ancora la sua qualità politica e culturale con un contributo attivo dei suoi lettori. Ci sembra, inoltre, che una maggiore diffusione di questo tipo di intervento, possa contribuire più che altre forme alla soluzione dei problemi finanziari che tutt'ora permangono. Fratelli saluti. La segreteria della sezione Pci - Gelasio Adamoli - di Genova»

Trenta milioni da quaranta sezioni genovesi

Quaranta sezioni della Federazione genovese del Partito hanno voluto rinnovare il loro sostegno al giornale sottoscrivendo più di 30 milioni in cartelle per l'Unità. I loro nomi sono contenuti nell'elenco che pubblichiamo qui di seguito e il cui importo complessivo è di 36 milioni e 894.800 lire. Sono nomi che ci vengono segnalati dall'Amministrazione del Partito che ha ricevuto direttamente la sottoscrizione.

- 1.099.000; sez. Morego, 1.000.000; sez. Zuncheddu, 500.000; sez. 14 Luglio, 500.000; sez. Pinetti, 500.000; sez. Curiel, 56.720; sez. Scarpato, 300.000; sez. Davagna, 260.600; sez. Togliatti, 200.000; sez. Rissotto, 1.000.000; sez. Vezzelli, 732.250; sez. Tonini, 3.000.000; sez. Villa San Martino, 2.500.000; Dosio Andrea, 53.750; Bugliani e moglie, 100.000; Papa Sandro, 100.000; Rampini Mario, 6° versamento, 100.000; Contardi Lina, 10.000; sez. Rossiglione, da sig.ra Repetto, 100.000; Sobrero G.B., 100.000; Ravera Mario, 100.000; Neddà Arnoldo, 100.000; Senitto Tino, 20.000; Puppo Giovanni, 50.000; Postoril Dante, 10.000; Piccaro Giuseppe, 20.000; sez. Avio, i compagni Torre Maria, 50.000; Gallo Teo, 30.000; Vercellino, 20.000; Dellepiane, 20.000; vari compagni, 30.000; sez. Montagna, 50.000 da vari compagni; la sez. Boldo Longhi ha così sottoscritto: Franzoni Silvio, 50.000; Balettraro, 30.000; Lucchesi, 20.000; Falcone, 30.000; Del- lino, 10.000; De Rossi, 15.000; Aldobrandi, 100.000; Repetto Giovanni, 50.000; Moncani V., 50.000; Russo G.C., 20.000; Le Chiana, 10.000; Tocchino, 10.000; Longhi A., 60.000; da compagni vari 160.000. (Totale del presente elenco lire 36.894.800).



Attivo a Livorno: tante domande e massicce adesioni

LIVORNO - «L'Unità per un comunista deve essere come la tessera: fa bene anche solo a portarla in tasca. In tasca, non basta, deve essere letta e non solo dai comunisti. Per questo il giornale va migliorato. All'assemblea provinciale dei comunisti livornesi sui problemi del giornale, svoltasi sabato scorso a Rosignano, con la partecipazione di Armando Sarti, presidente del consiglio di amministrazione dell'Unità la platea è stata numerosa e in tanti hanno espresso opinioni e posto domande. Tanti interrogativi, ma in tutti gli interventi un tratto comune: l'adesione al

plano di ristrutturazione e ai programmi di riassetto societario dell'Unità, che il presidente Sarti ha spiegato con chiarezza e completezza, stando grande attenzione nell'assemblea. L'iniziativa non è stata solo un momento di discussione. La sezione Corea (Livorno città) ha consegnato 500 mila lire per l'acquisto di azioni della cooperativa; la Val di Cornia ha aumentato volontariamente i propri obiettivi di sottoscrizione; le sezioni di Piombino hanno annunciato l'acquisto di 50 azioni; federazione e zona di Livorno hanno consegnato 15 milioni per la nuova società.

A Rio Saliceto una assemblea con Macaluso sui problemi del giornale

Trentuno milioni consegnati al direttore e 550 copie diffuse ogni domenica

REGGIO EMILIA - Nel grande salone del Centro Sociale di Rio Saliceto, un comune del Reggiano, verso la «Bassa», oltre 200 persone sedute e altre decine in piedi hanno discusso con il direttore Emanuele Macaluso, la sera del 9 novembre, dei problemi del nostro giornale.

A Rio, centro agricolo, industriale e artigianale, ci sono 4.200 abitanti. Il Pci ha raccolto nelle recenti elezioni amministrative il 67% dei voti; ogni domenica vengono diffuse 550 copie dell'Unità. Per la sottoscrizione straordinaria hanno raccolto 50 milioni, e buona parte di questo denaro, 31 milioni, è stato consegnato direttamente a Macaluso, nel corso dell'iniziativa. Per i compagni di Rio Saliceto questo non è ancora sufficiente: hanno deciso infatti di costituire una cooperativa di soci dell'Unità, la seconda nella provincia di Reggio Emilia, do-

po quella di Cadelbosco Sopra, che in pochi mesi si segnalava, oltre che per 140 aderenti, per l'impegno e l'attività che i soci, giovani la cui età spesso non supera i 20 anni, hanno saputo profondere, ottenendo straordinari risultati nella diffusione del nostro giornale. Anche a Rio c'è un notevole gruppo di diffusori. Una settantina di questi, impegnati nel lavoro da oltre 15 anni, hanno ricevuto un premio nel corso della manifestazione. I problemi dell'Unità sono particolarmente sentiti, e la sala strapiena di gente ne è stata una prova eloquente. Edo Maineri, il segretario comunale del Pci, ha sottolineato che ogni domenica in oltre il 50% delle famiglie entra una copia dell'Unità, grazie al lavoro dei diffusori. Sottolinea anche, però, che non tutte le sezioni (neppure in una provincia come quella di Reggio, dove il Pci ha posizioni molto forti), si

impegnano a sufficienza a sostegno dell'Unità e una necessità politica, in cui il Pci è forte non solo politicamente, ma anche sul piano organizzativo e finanziario, ci sono sezioni - ricorda Maineri - che posseggono capitali, hanno immobili e soldi in banca. Una realtà - aggiunge - che rischia di fare del gruppo dirigente della sezione, o almeno dei compagni amministratori, altrettanti «signori» (sia detto senza alcun intento offensivo) che possono perdere di vista la funzione politica della sezione. Lo zelo ammirabile che anima la somma a sostegno è ovviamente finalizzato a consolidare le potenzialità organizzative del partito, ma c'è anche il rischio che questo zelo diventi limitante, che si diventi molto affezionato al conto in banca della sezione, dimenticando che si raccoglie il denaro non per amministrarlo astrattamente, ma per utilizzarlo politicamente.

La necessità di ripianare il debito dell'Unità è una necessità politica, ritorna, e questo i compagni di Rio Saliceto l'hanno capito benissimo. Per questo, ai 45 milioni in due anni che si sono impegnati a raccogliere con la sottoscrizione ordinaria, hanno aggiunto quei 50 milioni. «Se tutti facessero così - ha detto qualcuno con un certo orgoglio nell'assemblea - il deficit sarebbe rapidamente colmato». C'è anche chi ha proposto di non pagare il canone televisivo, per protestare contro la faziosità della Rai-Tv, e di versare direttamente quella somma a sostegno del giornale. Senza arrivare a questo, l'appello che viene da Rio Saliceto è semplice: per l'Unità bisogna e si può fare molto di più. I compagni di Rio, che hanno già fatto tanto, intendono impegnarsi maggiormente in quella che considerano una decisiva battaglia politica. Otello Incerri

Gigantesca sottoscrizione a premi in cinque comuni mantovani

MANTOVA - Sulla locandina c'è scritto questo slogan «La fortuna ti aspetta con l'Unità in mano». La trovi appesa nei bar, sui vetri dei negozi di cinque comuni mantovani. Otto milioni da versare all'Unità. Una iniziativa politica di grande valore, portata avanti da cinquanta compagni. Colvolgerà per due mesi cinque comuni mantovani in un'area che si estende attorno all'ultima parte del corso del fiume Oglio, ai confini col cremonese. A preminenza economica agricola, con un notevole numero di commercianti ed artigiani.

Così in questa zona i compagni di dieci piccole sezioni - per un totale di 800 iscritti - vogliono vendere 8.000 biglietti a L. 2.500 cadauno, di una ricchissima sottoscrizione a premi. Alla fine l'utile sarà versato a l'Unità, e saranno otto milioni.

Ottomila biglietti significa suonare seimila campanelli, tante sono le famiglie da coinvolgere, tante le attività che vivono in questi luoghi. Per raccogliere 20 milioni, per guadagnarne 8, è necessario muoversi e lavorare. I premi, va detto in lettere maiuscole, sono bellissimi e tanti: una Fiat Panda, televisori a colori, ciclomotori, stereo, biciclette, orologi di gran marca. In tutto 18 premi corpositi, con l'aggiunta di altri 50 premi.

Una iniziativa sponsorizzata dai commercianti e dagli artigiani della zona, una iniziativa in cui si investe direttamente 18.000 abitanti di Bozzolo, Comessaggio, Gazzuolo, Marcaria, S. Martino; e con essi le sezioni di Belforte, Campitello, Cesole, Cantocassa, S. Michele.

Questi dati, l'iniziativa prenderà il via in questi giorni, per concludersi nei primi mesi dell'anno entrante. Per finire, una considerazione. Se in una sola parte del vianadese dieci piccole sezioni si sono poste questo obiettivo, che cosa potranno e dovrebbero fare le altre sezioni del mantovano?

A Cini Darò

Sottoscrivo dopo la visita alla tomba di Berlinguer

Il nostro direttore ha ricevuto la seguente lettera: «Sono una compagna di 66 anni, pensata al minimo, iscritta dal 1949 alla sezione Pci «Carlo Cattaneo» di Meta (Napoli). Dopo non pochi sacrifici ho potuto esaudire un desiderio: portare dei fiori sulla tomba del nostro indimenticabile Enrico Berlinguer. Sempre nella sua memoria ti invio un assegno di 50.000 lire. Maria Bernardi».

Ermes, Zavaroni Novellara, 50.000; Vecchi Amos, Zavaroni Novellara, 100.000; Dipendenti Coop. Pulizia, 2.000.000; Sezione di S. Polo, 500.000; Un simpatizzante, 1.000.000; Sezione Pistelli, 208.600; Bartoli Jose, 300.000; Sezione di Contea, 500.000; Sezione A.C.T., 1.000.000; Burani Giuseppe e Romano, 500.000; Guidetti Giuseppe, Cavriago, 100.000; Sezione Marziano Rodolfo, 500.000; Sezione Baragatta, 1.721.000; Sezione Albinea, 1.000.000; Sezione Albinea, 767.000; Sezione Due Canali, 1.392.000; Redolfi Egidio, S. Rigo, 50.000; Sezione Sanità, 1.000.000; Sezione S. Martino in Rio (Comunale), 5.000.000; Monti Pierino, 300.000; Del Monte Primo, Quattro Castella, 100.000; Circolo Soave di Bagnolo, 3.500.000; Redolfi Egidio, S. Rigo, 50.000; Sezione Sanità, 1.000.000; Sezione S. Martino in Rio (Comunale), 5.000.000; Monti Pierino, 300.000; Del Monte Primo, Quattro Castella, 100.000; Circolo Soave di Bagnolo, 3.500.000; Sezione di Montecavallo, 5.000.000; Sezione di Reggiano, 378.000; Sezione di Viano, 945.000; Fam. Bernieri, Togliatti, 400.000; Sezione Belvedere, 844.000; Corso Segretari Scuola Alicata, 100.000; Compagni dirigenti della Ceti, 5.000.000; Sezione di Pratisollo, 3.000.000; Compagni I.C.V., 700.000; Codeluppi Risde, Due Canali, 50.000; Sezione Cavazzoli Nord, 100.000; Iotti Elisabetta, 50.000; Cavazzoni Mercedes, Crocetta, 50.000; Altolio Vincenzo, Cavandoli M. Marola, 100.000; Vallini Velia, Bucco del Signore, 200.000; Branchetti Vittorio, Prato, 200.000; Stragari Estero, Prato, 100.000; Bedogni William, Prato, 200.000; Bizzarri Elisabetta, 50.000; Lusetti Marcello, Diacci D. S. Pr. Strinati, 100.000; Un compagno di Puianello, 500.000; Sezione di Coviolo, 936.000; Flisi Gianni, Cavriago, 100.000; Palma Gerolamo, Donelli S. Ilario, 1.300.000; Sezione Lettare Raimite, 1.500.000; Sezione Campagnola, 2.000.000; Una compagna di Cadelbosco, 100.000; Taroni Maria, Strada Alta, 100.000; Sacchi Amilcare, Lentignone, 50.000; Masoli Remigio, Poggio, 100.000; Sezione di Campagnone, 4.606.000; Sezione di Caprasa, 3.311.000; Sezione di Pratofontana, 800.000; Bonetti Adriano, 100.000; Piccini Umberto, Bu-

Tanti nomi e 253 milioni da compagni e simpatizzanti di Reggio Emilia

Nove cartelle di nomi (ben 413 fra lettori, compagni, simpatizzanti, sezioni, lavoratori comunisti di organizzazioni democratiche e di fabbrica) tutti da Reggio Emilia. Hanno sottoscritto ben 253 milioni e 993.748 lire in cartelle - per l'Unità. L'elenco lo pubblichiamo qui di seguito così come ci è stato inviato dalla Sezione centrale di Amministrazione della Direzione del Partito.

Bertini Elettore, 350.000; Cigarini Ido, 410.000; Zanichelli Lino, 200.000; Colli William, 125.000; Giovannelli Fausto, 200.000; Benassi Ugo, 200.000; Pedroni Franco, 300.000; Salvarani Lauro, 250.000; Piccini Mario, 300.000; Montermirni Oddino, 400.000; Bertolini Giovanni, Lungo Crostolo, 200.000; Palmisano Elio, 100.000; Borghi Estore, 200.000; Malagoli Angelo, 500.000; Sala Mario, 50.000; Bassi William, 800.000; Lusoli Nello, Marola, 2.000.000; Sezione del Carozzone, 981.000; Morsiani Anselmo, 300.000; Meo Raffaele, 300.000; Lugli Giancarlo, F.lli Cervi RE, 350.000; Anonimi, 230.000; Gozzi Luciano, 200.000; Torelli Oddo, 60.000; Borciani Nedo, 200.000; Gasparini Giordano, 200.000; Venturi Umberto, 200.000; Landini Adler, 200.000; Capitani Lorenzo, 200.000; Sornici Giuseppe, 200.000; Carri Alessandro, 200.000; Veronesi Bruno, 700.000; Montanari Livio, 40.000; Bargiacchi Paolo, 150.000; Sornici Giuoco, 400.000; Iotti Franco, 70.000; Bertolini Vincenza, 300.000; Salsi Primo, Rivalta, 100.000; Cigarini Elena, 100.000; Benelli Giuseppe, F.lli Cervi RE, 50.000; Manotti Antonietta, Boretto, 50.000; Borghi Remigio, 50.000; Belpoliti Sigfrido, Boretto, 50.000; Poli Umberto, Gramsci Cast. Sotto, 50.000; Torelli Lino, A.C.M., 50.000; Cattini Luciano e Oddino, A.C.T., 100.000; Pergrefi Edgardo, A.C.M., 50.000; Se-

zione Coop. Italia, 85.000; Casoni Giuseppe, Albinea, 200.000; Fabbri-Telani, Poviolo, 100.000; Coop. Braccianti, Canolo, 200.000; Favali Sante, 200.000; Spaggiari Elettore, F.lli Lim, Canolo, 150.000; Sezione di Castelnuovo Monti, 500.000; Sezione di Cagnola, 735.000; Torelli Luigi, Bucco del Signore, 50.000; Massari Rina, Bucco del Signore, 100.000; Codeluppi Aldino, Zavaroni Novellara, 100.000; Cocchi William, Montecchio, 50.000; Sezione Fornace Setti, 500.000; Sezione di Vezzano, 3.500.000; Sezione R.C.F., 270.000; Sezione Villaggio Cattellani, 100.000; Prati Amos, 50.000; Sezione di Cavazzoli, 225.000; Tosi Riccardo, 50.000; Melia Romolo, S. Pietro, 100.000; Bonetti G. Carlo, 100.000; Alberini Fausto, Luzara, 100.000; Berni Sergio, Guastalla, 100.000; Alfieri Anro, Togliatti RE, 50.000; Giampietri Vittoria, Albinea, 100.000; Bianchi Silvio, Zavaroni Novellara, 50.000; Lavoratori della Max Mara, 250.000; Montanari Giancarlo, 10.000; Fratagnoli Ezio, Fabbriche Rubiera, 50.000; Bedogni Walter, Villaggio Cattellani, 500.000; Daolio Ferruccio, S. Vittoria, 50.000; Vecondio Corrado, Arco, 100.000; Branchetti Adriano, Arco, 100.000; Egnacini Roberto, Pistelli, 50.000; Sezione C.R.C., 1.000.000; Beltrami Armando, Rivalta, 100.000; Sezione di Cavazzoli Nord, 690.000; Bonazzi Italo, Silvia, Mirella, Carozzone, 1.000.000; Arretti Bruno, Cadelbosco Sopra, 100.000; Culzoni Arno, Salsini Correggio, 100.000; Un amico di Ligonchio, 5.000; Rossi Vittorio, Coviolo, 30.000; Campioli Giorgio, 50.000; Gasparini Gianni, Fabbrico, 40.000; Bessoli Attilio, Fabbrico, 50.000; Morini Mari-no, Montecavallo, 100.000; Sezione Guido Rosso RE, 206.000; Vaccione Renzo, S. Prospero Strinati, 30.000; Sezione Fie-di Guastalla, 1.000.000; Ghe-

del Signore, 100.000; Bezzi Riccardo, Val Secchia, 50.000; Bellesia Renzo, Fabbrico, 100.000; Sezione U.S.L. 10, 20.000; Ferrari Bruno, Montecchio, 500.000; F.G.C.I. Coviolo, 500.000; Fabbri-Telani, Poviolo, 100.000; Un simpatizzante, 5.000.000; Poletti Mauro, Canepari S. Ilario, 100.000; Rozzi Maria, 100.000; Diffusori Unità Rivalta, 50.000; Cini Claudio, Montecchio, 100.000; Baldi Nanda, Montecchio, 100.000; Sezione di Lentignone, 500.000; Ferretti Argo, Arco, 50.000; Grassi Walter, Lungo Crostolo, 50.000; Busani Marta, Lungo Crostolo, 50.000; Bianchi Arnoldo, Cinquecerri, 50.000; Sezione Hidroirama, 238.000; Melioli P. Catti C., Rivalta, 100.000; Gualtieri E. Menchi, A. Castelnuovo Sotto, 100.000; Sturloni Silvano, Canalina, 50.000; Cattini Bruno, Strada Alta, 500.000; Scaravelli Virginia, Reggio, 100.000; Mondadori Noster, Gualtieri, 100.000; Ceci Ideo, Viano, 20.000; Nironi Olmes, Bucco del Signore, 100.000; Compagno di S. Rigo, 50.000; Camellini Vasco, S. Vittoria, 50.000; Sezione di Mancasale, 120.000; Benassi Calmo, S. Vittoria, 50.000; Bianchi Giuseppe, Zavaroni Novellara, 50.000; Burani Ivano, Canali, 30.000; Pelosi Leo, F.lli Cervi RE, 50.000; Serri Oscar, 330.000; Soprani Lido e Orelia, Correggio, 50.000; Sezione di Casalgrande, 200.000; Devoli Ida, Cavriago, 300.000; Lelli Eriq, Villaggio Stranieri, 250.000; Pergruffi Romano, Lemignone, 100.000; Guaiatoni Tullio, Correggio, 100.000; Veronesi Nevio, Correggio, 50.000; Sezioni di Cadelbosco Sopra, 600.000; Menozzi Ido, Cadelbosco Sopra, 100.000; Sezione di Zurco, 400.000; Compagni Istituto Stampa, 110.000; Montecchi Dino, S. Prospero Strinati, 100.000; Becci Luciano, Cadelbosco Sopra, 100.000; Compagni Camera del lavoro, 970.000; Famiglia Benassi, Castelnuovo Sotto, 50.000; Lolli Ivan, F.G.C.I., 100.000; Bonini Riccardo, Bu-

Castelnuovo Monti, 50.000; Fontanesi Melchiorre, Correggio, 50.000; Fam. Beltrami Amos, Cadelbosco Sopra, 500.000; Sezione di Roncessi, 373.350; I.C.F., S. Martino in Rio, 5.000.000; Bergoni Umamo, 100.000; Gasparini Gilberto, 150.000; Fontanesi Otello, Bagnolo, 50.000; Sezione Belvedere, 1.500.000; Comastri Piero, Bucco del Signore, 50.000; Melioli Pietro, Roteglia, 100.000; Taroni Maria, Strada Alta, 100.000; Catti Caterina, Roteglia, 100.000; Sezione di Cagnola, 735.000; Sezione Petroselli di Novellara, 3.500.000; Sezione S. Bartolomeo, 1.100.000; La Castelnuovo Monti, 20.000; Lungo Crostolo, 100.000; Sezione di Calerno, 500.000; Sezione di Belvedere, 495.000; Medici Bruno, Correggio, 100.000; Sezione Belvedere, 359.000; Sezione di Fabbrico (Comune), 2.000.000; Fusari Mauro, Fabbrico, 188.600; Comastri Piero, Bucco del Signore, 50.000; Sezione di Roncessi, 106.350; Corradini Lea, 50.000; Sezz Walter, F.lli Cervi RE, 300.000; Un compagno di Puianello, 500.000; Sezione di Coviolo, 936.000; Flisi Gianni, Cavriago, 100.000; Palma Gerolamo, Donelli S. Ilario, 1.300.000; Sezione Lettare Raimite, 1.500.000; Sezione Campagnola, 2.000.000; Una compagna di Cadelbosco, 100.000; Taroni Maria, Strada Alta, 100.000; Sacchi Amilcare, Lentignone, 50.000; Masoli Remigio, Poggio, 100.000; Sezione di Campagnone, 4.606.000; Sezione di Caprasa, 3.311.000; Sezione di Pratofontana, 800.000; Bonetti Adriano, 100.000; Piccini Umberto, Bu-